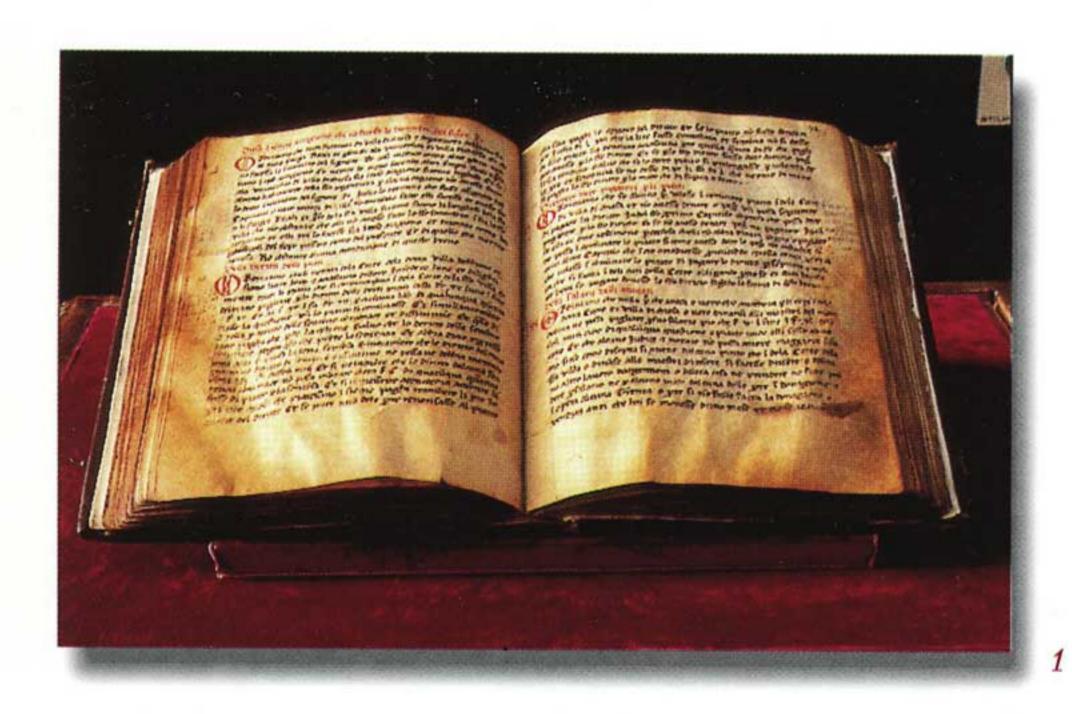


Dall'oblio alla valorizzazione. Gli archivi pubblici, privati ed ecclesiastici in Sardegna





Lo spirito di collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari e la Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, che oramai da anni caratterizza le rispettive attività, trova una speciale espressione in questa mostra che, dalla suggestiva cornice del Lazzaretto di Sant'Elia, si protende verso un orizzonte più vasto dell'ambito cittadino. Così, all'indomani dell'inaugurazione della nuova e moderna sede dell'archivio storico comunale e in occasione della III Settimana della Cultura, promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, viene realizzata tale iniziativa che

1) Breve di Villa di Chiesa (1327) Archivio storico del Comune di Iglesias

mis semor des suivie des qual totes les osses le fetes provences de de comos vier madona sante suiva en provences de de comos vier madona sante suiva en la compete de protecte de la comos vier madona sante suiva en mensione de la compete de protecte de la compete de l

si propone di dare visibilità a quel mondo, ricco ed estremamente variegato, degli archivi non statali della Sardegna, che costituisce la fonte primaria della nostra memoria collettiva. Relegato per lungo tempo ad un ruolo subalterno rispetto alla documentazione di emanazione statale, tale patrimonio è andato via via emergendo sebbene segnato, talvolta gravemente, dalle insidie del tempo e dall'incuria dell'uomo. Una pluralità crescente di fondi archivistici e di nuove tipologie documentarie si impone quindi all'attenzione di un pubblico più ampio di quello tradizionalmente costituito da specialisti e

2) Codice A (secc. xvxv1) Archivio storico del Comune di Alghero



seguito all'affermarsi di nuove tendenze storiografiche, dei processi di privatizzazione in atto e dell'azione di promozione e di tutela attuata dalla Soprintendenza archivistica. Nel tentativo di offrire un quadro dell' estrema varietà delle fonti, i cui luoghi di conservazione sono disseminati su tutto il territorio regionale, si è scelto di scandire il cammino dalla non conoscenza alla tutela soprattutto attraverso le molteplici iniziative di valorizzazione che la Soprintendenza da sempre realizza a favore di un gran numero di archivi pubblici,

cultori delle carte; e ciò in

della Cattedrale di Cagliari 5) Stemma della città di Cagliari (sec. XVI) Archivio storico del Comune di Cagliari

3) L'ettera commerciale

alla Società Monteponi

della fabbrica tedesca

Brinck & Hubner

(1896) Archivio

storico della Società

I.G.E.A. s.p.a. di

4) Disegno acquarellato

del Giarrizzo, 1931

Archivio del Capitolo

*Iglesias* 

6) Oggetti personali appartenuti a ricoverati (primi decenni sec. XX) Archivio storico dell'Ospedale psichiatrico "Rizzeddu" di Sassari

interesse storico. Lasciata così alle spalle l'immagine degli archivi in stato di degrado totale, e idealmente curiosando en la arca de tres llaves utilizzata dagli antichi custodi de los papeles delle comunità locali- il visitatore ha l'opportunità di cogliere il valore culturale e storico del bene archivistico e di apprezzarne non di rado il pregio estetico, facendosi guidare negli archivi storici di municipi, chiese, aziende sanitarie, associazioni, imprese economiche, personalità politiche, famiglie nobiliari

Carlo Pillai

ecclesiastici e privati dichiarati di notevole

Soprintendente archivistico



Ideazione e coordinamento Hanno fornito il materiale espositivo Raffaela Angela Ambu e Carla Palomba Soprintendenza archivistica per la Sardegna

Comune di Cagliari Assessorato alla Cultura Dirigente: D.ssa Ada Lai Funzionario: D.ssa Luisa Lallai

Collaborazione all'allestimento Gaetano Camba Maria Giovanna Puddu Luigi Puerari Sergio Sanna Marina Silanos Franca Nella Todde

Segreteria Linda Garavaglia Daniela Murgioni

Anna Paola Loi, Maria Patrizia Mameli, Antonella Palomba, Carla Palomba, Giovanni Perrier, Luisa Piras, Roberto Porrà, Giuseppina Usai, Marina Valdès, Marina Vincis, la prof. Maria Vittoria Amat di S. Filippo, l'Amministrazione provinciale di Cagliari, l'Archivio di Stato di Oristano, l'Arciconfraternita dei SS. Martiri Giorgio e Caterina dei Genovesi di Cagliari, l'Arciconfraternita del Crocifisso di Cagliari, l'Associazione Industriali della provincia di Cagliari, l'Azienda USL n.1 Sassari-Servizio tutela salute mentale, la Basilica e Santuario di Bonaria di Cagliari, la Biblioteca Universitaria di Cagliari, il Capitolo della Cattedrale di Iglesias, il Comune di Alghero, il Comune di Ghilarza, il Comune di Guspini, il Comune di Iglesias, il Comune di Mandas, il Comune di Oristano, il Comune di Pimentel, il Comune di San Basilio, la Curia arcivescovile di Oristano, la Curia vescovile di Iglesias, l'avv. Carlo De Magistris, il Dipartimento di Biologia sperimentale dell'Università di Cagliari, il Dipartimento di Scienze botaniche dell'Università di Cagliari, l'ENEL s.p.a.-Stampa e Comunicazione Sardegna, l'ISSRA di Cagliari, la sig.ra Gabriella Papoff Corridori, la Parrocchia B. V. Immacolata di Barumini, la Parrocchia del Carmelo di Teulada, la Parrocchia di San

Pantaleo di Dolianova, la Parrocchia di Sant'Eulalia di Cagliari,

la Regione Autonoma della Sardegna-Presidenza della Giunta,

operaia di mutuo soccorso di Cagliari, la Stazione astronomica

di Cagliari-Carloforte, il dr. Antoncarlo Tomassini Barbarossa.

il prof. Franco Ruggieri, il sig. Giuseppe Russo, la Società

Bonifiche Sarde, la Società IGEA s.p.a.-Iglesias, la Società

Raffaela Angela Ambu, Giancarlo Boi, Anna Borrelli, Claudia

Campanella, Anna Castellino, Anna Cherchi, Maria Luisa Di

Felice, Vincenzo Gayas, Maria Bonaria Lai, Maria Rosaria Lai,

Ricerche e realizzazione testi

Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno favorito a vario titolo la realizzazione della mostra.

Un ringraziamento al restante personale che ha contribuito all'iniziativa.

Allestimento e fotografie Antonio Venturoli

Organizzazione ecoordinamento Anna Maria Cabras

Grafica e stampa Press Color - Quartu

Informazioni Soprintendenza archivistica per la Sardegna Tel. e Fax 070.401920-070.401610 email: 195@rpv.beniculturali.it

Associazione Sant'Elia 2000 onlus Tel. 070.3838085